

Sante Messe

DOMENICA 23 Aprile - Divina Misericordia

- ore 8.00 *S. Messa - Bertolin Luigino, Maria, suor Agostina, Francesca; Salmaso Domenico, Graziano, Giuseppina; Zuin Cesare, Antonia, Ilario.*
- ore 10.30 *S. Messa - 50 anniversario di matrimonio di Pietro e Natalina*

LUNEDÌ 24 Aprile - San Fedele

- ore 17.00 *S. Messa in cimitero*

MARTEDÌ 25 Aprile - SAN MARCO

- ore 8.30 *S. Messa*

MERCOLEDÌ 26 Aprile

- ore 15.30 *S. Messa - anime del purgatorio*

GIOVEDÌ 27 Aprile - B. Elisabetta Vendramini

- 15.30 *S. Messa - Pieropan Fausto*
Adorazione eucaristica
con possibilità di confessioni
- ore 16.00-20.30
ore 19.30 *Recita dei Vespri*

VENERDÌ 28 Aprile - S. Luigi M. Grignon de Montfort

- ore 8.30 *S. Messa*

SABATO 29 Aprile - S. CATERINA DA SIENA

- ore 18.30 *S. Messa*

DOMENICA 30 Aprile - III Domenica di Pasqua

- ore 8.00 *S. Messa - Degan Giuseppe, Giampaolo, Teresa; Meneghetti Fidenzio (ann.).*
- ore 10.30 *S. Messa*

Mercoledì 26 aprile: Congrega dei preti del vicariato a Villatora.

Giovedì 27 aprile: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Ore 21.00 in patronato.

IL SANTO DELLA SETTIMANA SAN MARCO

Ebreo di origine, nacque probabilmente fuori della Palestina, da famiglia benestante. San Pietro, che lo chiama «figlio mio», lo ebbe certamente con sé nei viaggi missionari in Oriente e a Roma, dove avrebbe scritto il Vangelo. Oltre alla familiarità con san Pietro, Marco può vantare una lunga comunità di vita con l'apostolo Paolo, che incontrò nel 44, quando Paolo e Barnaba portarono a Gerusalemme la colletta della comunità di Antiochia. Al ritorno, Barnaba portò con sé il giovane nipote Marco, che più tardi si troverà al fianco di san Paolo a Roma. Nel 66 san Paolo ci dà l'ultima informazione su Marco, scrivendo dalla prigione romana a Timoteo: «Porta con te Marco. Posso bene aver bisogno dei suoi servizi». L'evangelista probabilmente morì nel 68, di morte naturale, secondo una relazione, o secondo un'altra come martire, ad Alessandria d'Egitto.

Gli Atti di Marco (IV secolo) riferiscono che il 24 aprile venne trascinato dai pagani per le vie di Alessandria legato con funi al collo. Gettato in carcere, il giorno dopo subì lo stesso atroce tormento e soccombette. Il suo corpo, dato alle fiamme, venne sottratto alla distruzione dai fedeli. Secondo una leggenda due mercanti veneziani avrebbero portato il corpo nell'828 nella città della Venezia.



APPUNTAMENTI

INIZIAZIONE CRISTIANA

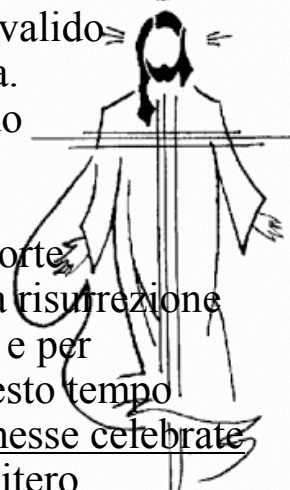
- Mercoledì 26 aprile: superiori**
Sabato 29 aprile: elementari
Sabato 29 aprile: genitori 4\5 elementare
Sabato 29 aprile: 3 media\1 superiore
Domenica 30 aprile: anima la messa la 2\3 elemen.

7 SEGNI

Per il percorso dei 7 segni si inizia il terzo segno (la guarigione del paralitico) con il ritiro corrispondente. **Sabato 22 e domenica 23.**

IL SIGNORE GESU' E' RISORTO

Questo annuncio non è valido solo il giorno di Pasqua. Per noi cristiani è valido sempre e ovunque. Anche di fronte al mistero grande della morte. Per ricordarci che la sua risurrezione illumina le nostre morti e per sottolineare meglio questo tempo pasquale tornano le s. messe celebrate nella cappellina del cimitero.
Ogni lunedì pomeriggio alle ore 17.00



Sabato 29 aprile presso l'Associazione Centro Sociale "PINO VERDE" si svolge un'apertura solenne del mese di maggio con la celebrazione della santa messa alle ore 20.45.

Saranno presenti i parroci delle parrocchie del comune. Dopo la messa un piccolo buffet. Siamo tutti invitati.

Comunità in Cammino

PARROCCHIA DI SAN FIDENZIO - RONCAJETTE

Canonica: 049 717492 -

parrocchiaroncajette@gmail.com

visita il sito: www.itineranza.it



Anno 2017 - N. 17 - Domenica 23 Aprile Domenica della Divina Misericordia

LA PAROLA DELLA DOMENICA

Dagli Atti degli Apostoli 2, 42-47

Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

...ancora e sempre la comunione

Nel libro degli Atti spesso appaiono dei brani che riassumono come vivevano i primi cristiani come quello proposto quest'oggi. Brevi descrizioni tra un episodio e l'altro ci informano di come procedeva la vita delle comunità.

Leggendoli si ha la sensazione che però siano un po' finti: tutto è troppo bello, tutto è troppo perfetto, tutto è un poi come quel mondo ideale che ognuno di noi sogna ma che facciamo fatica a sperimentare.

Luca non è uno sprovveduto. Lo sa bene. Se leggiamo tutte le pagine degli Atti ci accorgiamo a anche noi che le cose poi non stavano proprio così, che i discepoli avevano i loro problemi come noi. Vivevano incomprensioni e fatiche, litigi e scontri. ma Luca fa una cosa eccellente. Nel momento in cui si trova a fare un resoconto sceglie di farlo partendo dalle cose buone.

Luca si chiede: cosa ci ha servito per arrivare dove siamo? Le cose brutte? Il male? No! Le cose sane. Le cose fatte insieme. Le cose che lui registra e ricorda a tutti i cristiani. Suggestendoci di guardare indietro al positivo per poggiare il nostro futuro su cose solide come l'unione e non disgreganti come la divisione, le liti e le prevaricazioni.

don Demis

Prove del coro
Mercoledì ore 21.00
Prove del coretto
Venerdì ore 18.00



TURNI PULIZIE

PULIZIE in Patronato: Mirella Giuliana Gabriella

PULIZIE in Chiesa: Emanuela Luciana Mirella

PULIZIE in Saletta: Katia



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì pomeriggio
dalle 16.00 alle 19.30 e
possibilità di confessioni.

La messa del lunedì
si tiene nella Cappella
del cimitero alle ore 17.00.

